



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Prot. n° 229/S.G./Or.S.A.

Roma, 14 settembre 2012

Egr. Dott.

Riccardo Pozzi

Direttore Personale e Organizzazione RFI

Egr. Dott.

Gino Colella

Responsabile Relazioni Industriali R.F.I.

Egr. Dott.

Luciano Stocchi

Direttore Risorse Umane e Organizzazione Trenitalia

Egr. Dott.

Marco Pagani

Responsabile Risorse Umane Relazioni Industriali Trenitalia

e, p.c.

Egr. Dott.

Domenico Braccialarghe

Direttore Centrale Risorse Umane F.S.I.

Oggetto: Norme applicative del CCNL A.F. e del Contratto Aziendale di Gruppo FS.-

Risulta alla scrivente che, nei territori, codeste Spettabili Società presentano al Sindacato e alla RSU proposte di turno - in applicazione di quanto previsto dal CCNL A.F. e dal Contratto Aziendale di Gruppo FS - difformi dai testi contrattuali identificati dalle parti lo scorso 28 giugno.

In particolare:

- 1) per il passaggio alle 38 ore settimanali, nei turni in 3^a - 2^a e a giornata a 7 ore e 12', si propone il mantenimento dell'orario da turno con il recupero di una giornata di RC. Ciò determina una flessibilità oraria non concordata e la violazione dell'art.28 punto 1.5;
- 2) ove il periodo di lavoro giornaliero supera le 6 ore, non vengono inseriti in turno i 15' di pausa previsti dall'art.28 punto 1.12. Tale situazione si evidenzia maggiormente nei casi di turni singoli nella Circolazione Treni e nei turni notturni della Manutenzione Infrastrutture dove – addirittura – tale pausa non viene prevista. Nello specifico, vale ricordare che siamo in presenza di lavoratori considerati “notturni” ai fini del Dlgs n.66/2003 a cui vanno applicate le cautele e le garanzie del caso. Inoltre registriamo turni dove, pur inserendo la pausa, questa viene collocata ad inizio o fine prestazione.;
- 3) nella Manutenzione Infrastrutture, in occasione di prestazioni mattutine che precedono le notturne, si propone l'anticipo dell'inizio turno prima delle ore 07.00 in palese violazione dell'accordo nazionale del 2004 tutt'ora vigente, come previsto dal dettato contrattuale sull'orario di lavoro;

- 4) i turni di lavoro del P.d.M. superano i limiti di condotta previsti per il personale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Questa irregolarità nasce dalla errata applicazione delle norme per il computo della condotta continuativa interrotta in presenza di periodi superiori a 15 minuti ove il macchinista non svolge alcuna operazione ai treni o per effetto di fermate di servizio di almeno 30 minuti dei treni che proseguono con il medesimo numero. Quest'ultima fattispecie non può essere considerata, così come invece sta avvenendo, in presenza di soste di servizio che prevedono pause tra lo stesso treno o tra treni diversi che al netto delle attività accessorie e complementari abbiano un periodo inferiore a 15 minuti in cui il personale non deve svolgere operazioni al treno. Oltretutto, questa unilaterale interpretazione di Trenitalia risulta in contrasto sia al CCNL, sia agli ulteriori chiarimenti che la stessa Holding del Gruppo Ferrovie dello Stato ha autonomamente emanato. Nel caso non si provvedesse alla necessaria e immediata modifica, la scrivente darà indicazione al Personale di Macchina di garantire le prestazioni lavorative nel rispetto nei limiti di condotta previsti dalle ricordate norme contrattuali e confermati dai successivi chiarimenti di Holding FSI;
- 5) nell'elaborazione dei turni del personale mobile viene – nei fatti – inapplicato il disposto contrattuale che prevede il riposo settimanale “..*di norma al 6° giorno*”. Infatti i turni presentati da Trenitalia alternano, quasi in sequenze ripetute, riposi al 4° - 5° - 6° e 7° giorno senza dare sistematicità al riposo previsto dalla norma ed eccezionalità al suo spostamento.

Nel ribadire la necessità che l'applicazione dell'orario sia rispettosa di quanto discusso e definito nell'articolato contrattuale, si sollecitano le SS.LL. affinché vengano evitate interpretazioni distorte e/o personali da parte dei Dirigenti di Linea e dei Responsabili RUO sul territorio.

Distinti saluti.-

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie
Alessandro Trevisan

